

AUTUNNO, TEMPO DI FIERE D'ARTE

Mercati d'opere Grande successo di pubblico per la londinese Frieze e la kermesse parigina Fiac, mentre in Italia si apre a Torino da oggi fino a domenica Artissima. Dedicata a quel che di creativo sta nascendo



Diego Perrone «Senza titolo» (2009)

FLAVIA MATITTI

Segnali positivi sulla tenuta del mercato dell'arte sono giunti in ottobre dalla fiera londinese Frieze, la prima grande fiera dedicata all'arte contemporanea della stagione autunnale, e dalla Fiac, analoga kermesse parigina. Queste manifestazioni si sono inoltre confermate eventi in grado di cataliz-

zare l'attenzione di un vasto pubblico. In cinque giorni Frieze ha registrato oltre 60mila visitatori e la Fiac quasi 70mila. Ma in Italia cosa riserva l'autunno al mercato del contemporaneo? Una prima indicazione verrà da Artissima, una delle principali fiere d'arte contemporanea del nostro paese, molto apprezzata anche all'estero, che si svolge a Torino da oggi a domenica. Quest'anno, come il precedente, Artissima è diretta dal critico torinese 37enne Francesco Manacorda ed è

ospitata all'Oval, lo stadio costruito per i Giochi Olimpici Invernali 2006 nell'area tra il Lingotto e il Villaggio Olimpico.

Artissima, sottolinea Manacorda, è una «fiera di scoperta», una manifestazione a metà tra l'evento commerciale e il festival, dove si ha davvero l'opportunità di conoscere cose nuove perché gli artisti presenti sono nel pieno della sperimentazione creativa. A questa 18ª edizione partecipano 161 gallerie (58 italiane e 103 straniere) suddivise in quattro sezioni. La Main section raccoglie le gallerie più rappresentative del panorama artistico mondiale. New Entries è la sezione riservata a 25 giovani gallerie, con meno di cinque anni di attività. La sezione Present Future, in collaborazione con Illycaffè, riunisce le personali di 16 artisti emergenti invitati da un team di curatori internazionali mentre Back to the Future presenta stand monografici dedicati a 20 artisti attivi negli anni '60 e '70, oggi da riscoprire. Vi sono poi due progetti curatoriali. In fiera l'artista Lara Favaretto, con Manacorda, propone un

Sezioni

Dagli emergenti agli autori da riscoprire fino alle nuove gallerie

modello di museo provvisorio. Ma la novità di questa edizione è Artissima Lido, affidata alla cura di tre artisti, Christian Frosi, Renato Leotta e Diego Perrone, che hanno realizzato un programma serale di mostre ed eventi tenuti da artisti di tutta Italia in spazi no-profit del quartiere medioevale del Quadrilatero Romano, nel centro di Torino. Sempre nei giorni di Artissima, in orario serale, si terrà The Others, una nuova fiera ideata da Roberto Casiraghi (già fondatore e primo direttore di Artissima e patron della fiera romana The Road to Contemporary Art) che accoglierà negli spazi delle Ex Carceri Le Nuove solo gallerie aperte dopo il 1 gennaio 2009. Ma tutta la città è votata al contemporaneo, a partire dalla manifestazione Luci d'Artista. Tra le principali rassegne si segnalano poi al Castello di Rivoli Arte Povera International e la personale di Luigi Ontani. La Gam ospita invece la collettiva Eroi, con lavori di Abramovic, Boltanski, Bourgeois, Kiefer, Nitsch, Pistoletto e molti altri. Difficile prevedere come andranno gli affari, ma certo a Torino un pubblico sempre più ampio avrà la possibilità di accostarsi all'arte contemporanea. ●

Eventi collaterali I «non convenzionali» in mostra a San Salvario

500 artisti, 200 spazi per mostre e performance in tutto il quartiere di San Salvario a Torino. L'evento «off» di Artissima che espone l'arte contemporanea non convenzionale è a ingresso libero. Inaugura Enzo Mastrangelo. www.artissima.it/www.contemporarytorinopiemonte.it